

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<p>N. 53</p> <p>del 23-06-2015</p>	<p>OGGETTO: PROGRAMMA REGIONALE DI CONTRASTO DELLE POVERTA' - ANNUALITA' 2014 - RIPARTIZIONE FINANZIAMENTO E DIRETTIVE AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AVVIO INTERVENTI</p>
--	---

L'anno duemilaquindici ed addì ventitre del mese di giugno con inizio alle ore 16:30, **nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco Fabiano Frongia e con l'intervento dei Signori:**

Frongia Fabiano	Sindaco	P
Sanna Alberto	Vice Sindaco	A
Marras Pietro Paolo	Assessore	P
Melis Tamara	Assessore	P

Totale presenti n. 3 e assenti n. 1.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale *Dott. Giorgio Sogos*.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- La Deliberazione G.C n. 13 del 29/01/2015, di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2015, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2015-2017;
- La Deliberazione C.C n. 13 del 24/02/2015, di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2015, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e successive modificazioni;
- Il Decreto Sindacale n° 5 del 15/06/2015, di nomina del Responsabile Servizio Amministrativo – Servizio Sociale e Servizio Demografico;
- Il programma di intervento socio-assistenziale per l'anno 2015, approvato con deliberazione C.C. n. 8 del 24.02.2015;

Vista la Legge Regionale n. 23/2005 concernente il “Sistema integrato dei Servizi alla persona” ed in particolare l’art. 30 che garantisce i livelli essenziali di assistenza attraverso misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito;

Premesso che la Regione Autonoma della Sardegna:

- ai sensi dell’art. 2 della L.R. 23 maggio 2013, n.12 (finanziaria regionale 2013), ha previsto che i Comuni utilizzino le disponibilità di bilancio conseguenti all’applicazione della riduzione dell’aliquota IRAP di cui al comma 1 del medesimo articolo per le azioni previste per contrastare la povertà e per finanziare progetti per l’occupazione aventi i requisiti previsti dall’articolo 5, commi da 1 a 4, della legge regionale n. 6 del 2012 ;
- con deliberazione della Giunta regionale n° 39/9 del 26.09.2013 ha disposto, anche per l’anno 2013, un finanziamento a favore dei Comuni per la realizzazione di azioni di contrasto alle povertà per l’annualità 2013 approvando contestualmente un piano di ripartizione dei finanziamenti ed assegnando al Comune di Villa Sant’Antonio la somma di € **25.950,35**;
- con deliberazione della Giunta regionale n° 28/7 del 17.07.2014 ha disposto un finanziamento a favore dei Comuni per la realizzazione di azioni di contrasto alle povertà per l’annualità 2014 approvando contestualmente un piano di ripartizione dei finanziamenti ed assegnando al Comune di Villa Sant’Antonio la somma di € **16.160,50**;

Dato atto che a seguito della gestione dell’annualità 2013 del medesimo Programma, di cui al finanziamento ripartito con Deliberazione G.C. n. 20 del 13.03.2014, risultano economie residue pari a complessivi € 11.598,40, di cui € 2.465,17 destinati alla Linea di intervento 1, ed € 9.133,23 derivanti dalla manovra IRAP;

Visto il prospetto dell’ufficio Ragioneria, tenuto agli atti d’ufficio, nel quale viene calcolata la quota di risparmio derivante dall’applicazione della manovra IRAP per il Comune di Villa Sant’Antonio per l’anno 2014, pari a complessivi € **10.320,54**;

Considerato che il Programma regionale “Azioni di contrasto alle povertà” per l’annualità 2014 prevede n. 3 linee di attività:

- **Linea 1** → Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto;
- **Linea 2** → Impegno in Servizi di pubblica utilità;
- **Linea 3** → Contributi economici per l’abbattimento dei costi dei servizi essenziali;

Preso atto dei diversi incontri di riflessione e valutazione avuti con l’Ufficio Servizi Sociali in merito all’organizzazione, gestione e risultati ottenuti con i programmi precedenti nonché ai bisogni socio-assistenziali dei cittadini;

Considerato che viene confermata dalla RAS, anche per l’annualità 2014, la disposizione secondo cui è consentito ai Comuni di definire, sulla base dei bisogni presenti nel proprio territorio, la percentuale di risorse su quelle complessivamente trasferite, da destinare ad ogni singola linea di intervento;

Considerato che, coerentemente con i risultati delle precedenti annualità, è intendimento dell’Amministrazione favorire il Servizio Civico comunale rispetto ad altre forme di sostegno economico;

Considerato che la medesima delibera viene stabilito, in particolare nell’allegato A punto 3, che *i Comuni dovranno utilizzare risorse proprie per sostenere i costi legati alla organizzazione e gestione degli interventi previsti nella presente deliberazione, anche attraverso l’inserimento in cooperative di tipo B;*

Ritenuto opportuno, alla luce dei risultati conseguiti con le precedenti annualità di programmazione e sulla base delle direttive di cui alle Deliberazioni G.R. sopra richiamate, ripartire il finanziamento RAS di € **16.160,50** nel seguente modo:

1. Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto: circa il 30% del finanziamento concesso pari a € **5.000,00**;
2. Impegno in Servizi di pubblica utilità: circa il 60% del finanziamento concesso pari a € **9.660,50**;
3. Contributi economici per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali: circa il 10% del finanziamento concesso pari a € **1.500,00**;

Ritenuto inoltre dover destinare la quota derivante dal risparmio IRAP per l'anno 2014, pari a complessivi € **10.320,54**, alla gestione dell'intervento "Impegno in Servizi di pubblica utilità" del medesimo Programma di intervento;

Ritenuto altresì provvedere alla compartecipazione alla Linea di Attività "Impegno in Servizi di pubblica utilità", con fondi comunali pari a € **7.000,00** per sostenere le spese accessorie e organizzative utili all'espletamento delle attività previste nel Servizio Civico Comunale mediante affidamento a Coop. Sociali di tipo B;

Considerata inoltre la crisi occupazionale ed economica che sta caratterizzando il territorio e il progressivo aumento dell'incidenza dei nuclei familiari in condizioni di disagio economico, si prevede che perverranno al Comune numerose domande, per le quali è necessario verificare le condizioni di ammissibilità, effettuare le opportune verifiche, progettare gli interventi di sostegno economico e quindi pervenire a selezionare, in funzione delle risorse finanziarie, quei casi che presentano effettivamente le caratteristiche di povertà;

Preso atto inoltre della recente entrata in vigore, a decorrere dal 1 gennaio 2015, del nuovo documento ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e della nuova DSU (Dichiarazione sostitutiva unica) ai sensi della L. 159/2013 e del D.M. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 7 novembre 2014, che ha comportato uno stravolgimento della modalità di calcolo della situazione reddituale e patrimoniale della famiglie finalizzata all'accesso a prestazioni sociali agevolate, in particolare per quanto riguarda il nucleo familiare da tenere in considerazione ed i redditi esenti IRPEF;

Ritenuto altresì di dover dare incarico all'Ufficio Servizi Sociali affinché provveda alla gestione degli interventi afferenti al medesimo Programma, all'accoglimento e istruttoria delle domande, all'assegnazione di contributi economici ai nuclei familiari e/o persone in situazioni di disagio e all'attivazione degli interventi di pubblica utilità, con la seguente distribuzione temporale ed organizzativa:

- **Linea 1** → Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto: senza pubblicazione di bando pubblico, lasciando facoltà al Servizio Sociale di utilizzare tali risorse in caso di assoluta e comprovata necessità da parte degli utenti che per ragioni di indigenza e inabilità non possono accedere alla agli interventi in Servizi di pubblica utilità;
- **Linea 2** → Impegno in Servizi di pubblica utilità: con decorrenza immediata mediante ricorso a Coop.ve Sociali di tipo B per la gestione delle attività;
- **Linea 3** → Contributi economici per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali: dal mese di ottobre 2015, coerentemente con le precedenti annualità

Ritenuto dover rimandare a successivo atto deliberativo, l'approvazione delle linee di indirizzo contenenti i criteri, i punteggi e le procedure per l'erogazione e gestione per ciascuna linea di Intervento per la realizzazione di un intervento coordinato e unitario di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito in favore dei cittadini in condizioni di disagio socioeconomico sulla base del bisogno rilevato nel territorio comunale per l'annualità 2014, nonché le "Modalità attuative di realizzazione del Servizio "Impegno in Servizi di pubblica utilità";

Ritenuto infine, di dover destinare le economie derivanti dalla gestione dell'annualità 2013 del medesimo Programma, di cui al finanziamento ripartito con Deliberazione G.C. n. 20 del 13.03.2014, pari a complessivi € 11.598,40, all'avvio delle attività per il Programma 2014, da destinarsi in particolare, € 2.465,17 alla Linea 1 ed € 9.133,23 all'intervento "Impegno di pubblica utilità";

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile poiché il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 267/2000 (così come modificato dal D.L. 174/2012 conv. Legge 213/2012);

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi;

DELIBERA

Di prendere atto della premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di ripartire il finanziamento RAS per il Programma regionale di contrasto delle povertà per l'annualità 2014, pari a complessivi € **16.160,50** , nel seguente modo:

1. Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto: circa il 30% del finanziamento concesso pari a € **5.000,00**;
2. Impegno in Servizi di pubblica utilità: circa il 60% del finanziamento concesso pari a € **9.660,50**;
3. Contributi economici per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali: circa il 10% del finanziamento concesso pari a € **1.500,00**;

Di destinare la quota derivante dal risparmio IRAP per l'anno 2014, pari a complessivi € **10.320,54**, alla gestione dell'intervento "Impegno in Servizi di pubblica utilità" del medesimo Programma di intervento;

Di destinare le economie derivanti dalla gestione dell'annualità 2013 del medesimo Programma, di cui al finanziamento ripartito con Deliberazione G.C. n. 20 del 13.03.2014, pari a complessivi € 11.598,40, all'avvio delle attività per il Programma 2014, da destinarsi in particolare, € 2.465,17 alla Linea 1 ed € 9.133,23 all'intervento "Impegno di pubblica utilità";

Di provvedere alla compartecipazione alla Linea di Attività "Impegno in Servizi di pubblica utilità", con fondi comunali pari a € **7.000,00** per sostenere le spese accessorie e organizzative

utili all'espletamento delle attività previste nel Servizio Civico Comunale mediante affidamento a Coop. Sociali di tipo B;

Di dare incarico all'Ufficio Servizi Sociali affinché provveda alla gestione degli interventi afferenti al medesimo Programma, all'accoglimento e istruttoria delle domande, all'assegnazione di contributi economici ai nuclei familiari e/o persone in situazioni di disagio e all'attivazione degli interventi di pubblica utilità, con la seguente distribuzione temporale ed organizzativa:

- **Linea 1** → Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto: senza pubblicazione di bando pubblico, lasciando facoltà al Servizio Sociale di utilizzare tali risorse in caso di assoluta e comprovata necessità da parte degli utenti che per ragioni di indigenza e inabilità non possono accedere alla agli interventi in Servizi di pubblica utilità;
- **Linea 2** → Impegno in Servizi di pubblica utilità: con decorrenza immediata mediante ricorso a Coop.ve Sociali di tipo B per la gestione delle attività;
- **Linea 3** → Contributi economici per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali: dal mese di ottobre 2015, coerentemente con le precedenti annualità

Di rimandare a successivo atto deliberativo, l'approvazione delle linee di indirizzo contenenti i criteri, i punteggi e le procedure per l'erogazione e gestione per ciascuna linea di Intervento per la realizzazione di un intervento coordinato e unitario di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito in favore dei cittadini in condizioni di disagio socioeconomico sulla base del bisogno rilevato nel territorio comunale per l'annualità 2014, nonché le "Modalità attuative di realizzazione del Servizio "Impegno in Servizi di pubblica utilità";

Di demandare al Responsabile del servizio sociale l'adozione dei successivi adempimenti di competenza

Di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^o comma, del citato T.U. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

Il Sindaco
F.to Fabiano Frongia

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giorgio Sogos

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS 18/08/2000 N. 267

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rosalba Sanna

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rossella Ardu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it il giorno 30.06.2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giorgio Sogos

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è:

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Villa Sant'Antonio, 23-06-2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giorgio Sogos

Il presente atto per uso amministrativo in copia conforme all'originale.

Villa Sant'Antonio,

L'Impiegato Incaricato